

I LAPPONI Chi sono

I Lapponi sono gli abitanti della Lapponia, regione d'Europa a nord della Norvegia, della Svezia e della Finlandia.

Essi per la somiglianza del linguaggio sono considerati di razza finnica anche se differiscono moralmente e fisicamente.

Sono un popolo con un grado assai mediocre di civiltà.

Sono di statura bassa, hanno capelli neri e lisci, pelle giallastra, collo corto, viso largo, zigomi sporgenti, mento aguzzo, naso largo, corto e incurvato verso l'alto.

Secondo alcuni antropologi, la razza lapponica sarebbe da considerare appartenente al gruppo mongolico, secondo altri sarebbe una forma antica della razza alpina.

Attualmente, sebbene altamente civilizzati, conducono in prevalenza ancora una vita nomade o seminomade.

In genere sono buoni cacciatori e si distinguono in :

soefinner o lapponi pescatori e sedentari;

fieldfinner o lapponi delle montagne, nomadi e pastori delle renne.

Questi animali costituiscono la loro maggiore ricchezza e servono:

al nutrimento,

al vestiario,

al commercio delle pelli altri prodotti.

Tra i pastori di renne, si è conservata la tenda asportabile, a forma conica,

Finnico: deriva dai Finni, antico popolo euroasiatico stanziatosi nell'Europa nord-orientale che diedero il nome alla Finlandia.

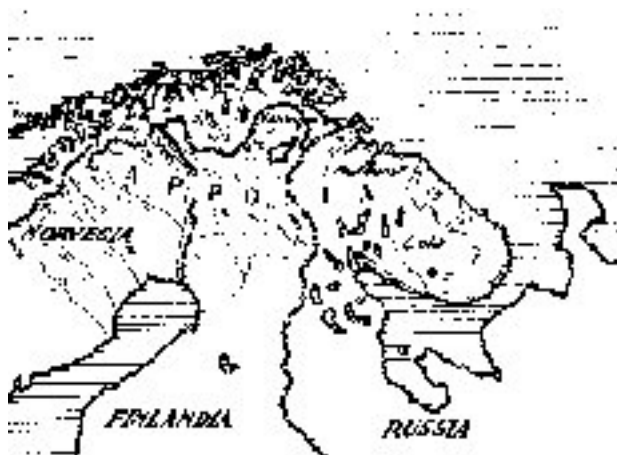


I Lapponi hanno il culto degli antenati, dell'orso, mentre grande autorità possiedono gli sciamani o stregoni, che come quelli siberiani usano ancora il tamburo magico di pelle di renna.

costituita da pali sottili riuniti alla sommità e ricoperta da pelli di renna o da teli di lana, mentre i gruppi sedentari costruiscono ancora dimore invernali ricoperte da scorza di alberi, rami e zolle di terra.

Interessante è anche la slitta, che al contrario di quelle tradizionali fra le popolazioni delle regioni artiche, ha l'aspetto di un canotto.

Caratteristiche dell'abbigliamento tradizionale sono gli alti calzari a punta e il berretto a tre punte.



Dov'è la Lapponia

La Lapponia occupa la parte settentrionale della penisola scandinava ed è costituita da un altopiano a circa 600 metri sul livello del mare, fra il mar glaciale Artico, il mar Bianco ed il golfo di Botnia.

Con il termine Lapponia si intende non tanto una regione fisica, quanto semplicemente la regione abitata dai Lapponi.

Trattando di una gente nomade risulta difficile tracciarne i confini.

La Lapponia è ricca di laghi che occupano gran parte delle vallate, sbarrate da depositi morenici.

Il clima è freddo con lunghi inverni ed estati brevissime; il manto nevoso ricopre il terreno per molti mesi.

La vegetazione è rappresentata da betulle nane, pini e un po' ovunque dal muschio delle renne.

Si divide in Lapponia norvegese, svedese, finlandese e russa.

Le sue coste, per l'influenza della Corrente del Golfo, non sono gelate che ad oriente di Porto Caterina.

Come vivono

Nelle regioni artiche, un ambiente del tutto ostile e povero di risorse, vivono da secoli solo piccoli gruppi umani.

La vita tradizionale di questi uomini era nomade, basata su caccia e pesca.

Tuttavia hanno trovato ingegnose ed originali soluzioni a problemi molto difficili:

per esempio la costruzione di abitazioni con blocchi di ghiaccio, gli igloo, perché non esistono sul loro territorio altri materiali da costruzione, la slitta per gli spostamenti sulle distese ghiacciate, l'arpione per pescare quando il mare è gelato.

Oggi la vita di queste popolazioni è radicalmente cambiata, sono diventati sedentari e spesso lavorano nelle miniere operanti oltre il Circolo Polare Artico.

Infatti l'economia si basa soprattutto sullo sfruttamento degli ingenti depositi di ferro trasportato mediante ferrovia fino al porto norvegese di Narvik, libero dai ghiacci anche nei mesi invernali e sulla produzione di energia idroelettrica.

L'agricoltura e la pesca hanno un ruolo affatto secondario.



Storia

Durante la guerra fredda russi e americani installarono numerose basi missilistiche nell'Artico, mentre sotto la banchisa incrociavano sottomarini atomici.

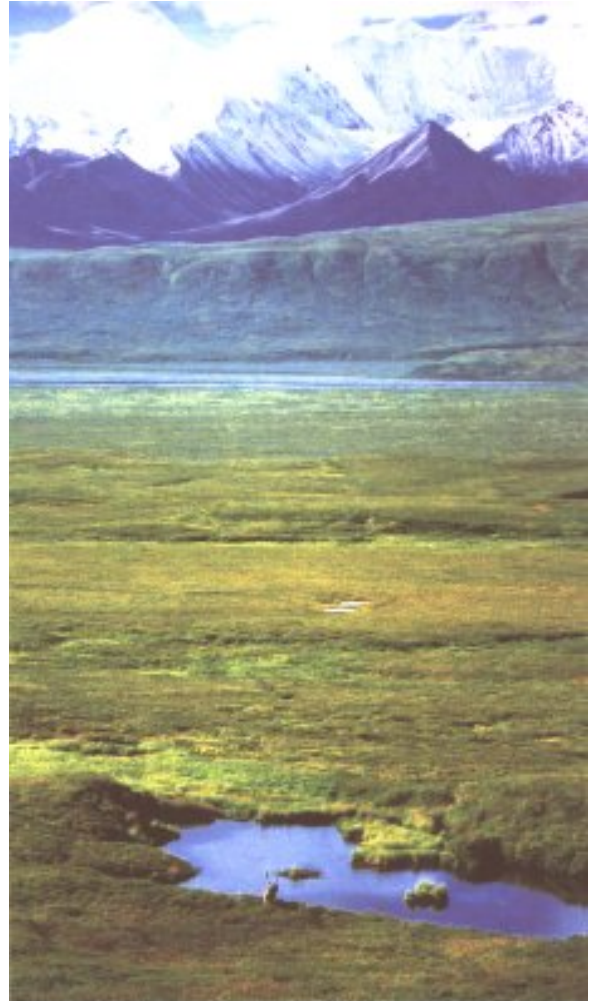
Oggi le rotte artiche vengono sempre più usate nei collegamenti aerei fra Europa, Stati Uniti e Giappone.

Problemi attuali

Il fragile ecosistema della regione artica è oggi fortemente minacciato dalle conseguenze delle attività umane: dallo sfruttamento minerario e dal petrolio, dall'inquinamento che venti e correnti marine portano fin qui dalle regioni in cui viene prodotto.

Per esempio, nel 1986 le correnti atmosferiche hanno portato in queste terre le scorie radioattive sprigionatesi in seguito al disastro della centrale nucleare di Chernobyl, che depositandosi al suolo, sono entrate nella catena alimentare fino a contaminare le renne, principale fonte di ricchezza e di sostentamento delle tribù lapponi.

Sotto accusa sono anche la caccia e la pesca indiscriminate, praticate da molti Paesi, nonostante la stipulazione di accordi relativi ai diritti di pesca e alla conservazione della vita marina.



Bibliografia:
Il mondo: aree, popoli, culture.
DeAgostini

Enciclopedia Universale Curcio
Armando Curcio Editore

Le nuove vie della Scienza
Carlo Signorelli Editore

Enciclopedia Universo
DeAgostini Novara